



DEMOCRATICI di SINISTRA
Unità di Base
"M. D'Antona"
98050 TERME VIGLIATORE

Terme Vigliatore, 27 Marzo 2006

S.E. Presidente della Repubblica
Palazzo del Quirinale
ROMA

e.p.c.

On.le Ministro degli Interni
Ufficio di Gabinetto
ROMA

On.le Ministro della Difesa
Ufficio di Gabinetto
ROMA

S.E. Prefetto
Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Messina
MESSINA

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
ROMA

Regione Carabinieri Sicilia
Comando Provinciale di Messina
Ufficio Comando-Sezione Operazioni e Logistica
MESSINA

OGGETTO: Terme Vigliatore (ME) - Appello per la riattivazione della Caserma dei Carabinieri.

Ill.mo Presidente,

il 23 dicembre 2005 Lei ha decretato **lo scioglimento del Consiglio Comunale di Terme Vigliatore e la rimozione degli organi amministrativi per ingerenza della criminalità organizzata**. Lo Stato ha deciso di adottare tale provvedimento risolutore per rimuovere le condizioni di svilimento delle Istituzioni e per assicurare il ripristino dei principi democratici e di libertà collettiva. Nel succitato Decreto si rileva che *"la permeabilità dell'Ente ai condizionamenti esterni della criminalità organizzata arreca grave pregiudizio allo stato della sicurezza pubblica"*. Ebbene, in un tale delicato contesto sociale ed istituzionale, **la Caserma dei Carabinieri di Terme Vigliatore da circa 3 anni (da luglio 2003) è stata chiusa e ripiegata sulla stazione CC di Furnari posta a 7 km di distanza.**

La chiusura della Caserma dei Carabinieri - presidio irrinunciabile e fondamentale di legalità, garanzia istituzionale, tutela e sicurezza pubblica - ha determinato una intensificazione straordinaria delle attività delle forze malavitose e del malaffare. Spaccio di droga, furti, atti di violenza contro le persone, rapine, reati contro il patrimonio e violazione delle leggi ambientali caratterizzano sempre più la vita della Ns. Comunità. **I cittadini di Terme Vigliatore sono costretti a vivere in una realtà insidiata dalla presenza della criminalità organizzata, in una condizione di rischio permanente per la loro sicurezza e serenità, in una condizione di precarietà istituzionale, senza Carabinieri e quindi abbandonati al loro destino.**

Caro Presidente, Le pare accettabile una tale situazione in riferimento anche al Suo autorevole provvedimento sopra richiamato ed alle motivazioni che lo hanno determinato? Ma l'aspetto ancor più grave della vicenda è l'assoluta sottovalutazione del problema, se non l'inerzia e la responsabilità oggettiva delle Istituzioni - ripetutamente attivate da questo Partito - che ne avrebbero dovuto assicurare una sollecita soluzione riattivando la Caserma dei Carabinieri.

Caro Presidente, abbiamo assistito ad un desolante rimbalzo delle responsabilità che ha lasciato il problema irrisolto, determinando una condizione di sfiducia collettiva verso le Istituzioni.

Caro Presidente, Lei ci sollecita a fare riferimento alle Istituzioni, a bussare alla porta delle Istituzioni, a sentire le Istituzioni sempre a fianco dei cittadini. Purtroppo i fatti che Le riferiamo ed i documenti che Le inviamo non supportano queste Sue indicazioni, questo Suo autorevole indirizzo.





DEMOCRATICI di SINISTRA

Unità di Base
"M. D'Antona"

98050 TERME VIGLIATORE

%

*I Democratici di Sinistra di Terme Vigliatore, avvertendo la delicata situazione socio-istituzionale che la Ns. Comunità stava vivendo, il 29 agosto 2003, dopo un mese dalla chiusura della Caserma dei Carabinieri, si sono rivolti al Comando Provinciale ed al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, ai Ministri della Difesa e degli Interni ed al Prefetto di Messina per sollecitare l'immediata riattivazione della Caserma dei Carabinieri **rappresentando la necessità di assicurare adeguate misure di controllo del territorio e di tutela della popolazione** (all. 1). A seguito di tale richiesta, il Ministero della Difesa ha invitato il Comando Generale dei Carabinieri a riscontrare la succitata nota del 29/08/03 (all. 2). Dopo aver atteso per un anno tale risposta, il 21 agosto 2004 abbiamo rivolto una ulteriore sollecitazione agli stessi Organi Istituzionali affinché si attivassero concretamente per assicurare ai cittadini di Terme Vigliatore il diritto di avere una Caserma dei Carabinieri (all. 3). Peraltro, il 20 agosto 2004 avevamo attenzionato agli stessi organi istituzionali una serie di procedure - probabilmente irregolari e/o "contra legem" - architettate per la locazione di un immobile da adibire a Caserma dei Carabinieri (all. 4). A seguito di queste ulteriori sollecitazioni, il Ministero della Difesa con nota del 28/8/2004 (all. 5) ha invitato il Comando Generale dell'Arma a fornire un esaustivo ed aggiornato punto della situazione a questo Partito. Il 6 novembre 2004, stanchi di questo rimbalzo delle responsabilità e profondamente sfiduciati, abbiamo indirizzato una ennesima nota agli stessi Organi (all. 6) affinché si riattivassero nel rispetto delle loro prerogative istituzionali. A riscontro di tale ulteriore nota, il Ministero della Difesa con nota del 30 novembre 2004 (all. 7) ci ha comunicato di aver rimesso la pratica alle valutazioni del Comando Generale dell'Arma e che la vicenda deve essere definita dal Ministero degli Interni. **Sono trascorsi 15 mesi da tale comunicazione ed ancora noi ed i cittadini di Terme Vigliatore stiamo aspettando una risposta concreta e la riattivazione della Caserma dei Carabinieri.***

Caro Presidente, non vogliamo amareggiarLa, né turbarLa, ma abbiamo bisogno di sapere da Lei se lo Stato può riscontrare in questa maniera una legittima richiesta dei cittadini. Noi dobbiamo continuare a nutrire fiducia verso le Istituzioni? Quanto tempo dobbiamo ancora aspettare per la riattivazione della Caserma dei Carabinieri nel ns. Comune? Cos'altro avremmo potuto e dovuto fare?

Caro Presidente, ci aiuti! Le rivolgiamo questo appello non solo perché Lei è il garante supremo dello Stato democratico, ma perché Le riconosciamo una straordinaria attenzione e sensibilità per i cittadini e per i loro problemi. Questa è per noi un'esigenza primaria, una questione di tutela e sicurezza pubblica. **I cittadini di Terme Vigliatore hanno la necessità ed il diritto di avere la Caserma dei Carabinieri nel loro Comune.** Le chiediamo di attivare gli Organi Istituzionali che - fino a questo momento non hanno riscontrato le nostre richieste e sollecitazioni - affinché già nelle prossime settimane, in attesa di una definitiva soluzione del problema, venga riattivata la Caserma dei Carabinieri anche in un edificio pubblico (Scuola, Palazzo Municipale, etc).

Vorremmo poterLa incontrare per rappresentarLe direttamente questo stato di disagio e scoramento dei cittadini di Terme Vigliatore che in questo delicato momento della loro vita socio-istituzionale hanno bisogno di qualche certezza, hanno bisogno di un segnale di fiducia, hanno bisogno di qualche ulteriore risposta concreta dallo Stato.

Caro Presidente La ringraziamo sin d'ora per tutto ciò che farà per restituirci la Caserma dei Carabinieri.

Fiduciosi in un Suo riscontro, La ringraziamo per ciò che ha fatto per l'Italia e per gli Italiani e Le porgiamo i nostri più

Deferenti Ossequi

Il Segretario Politico

Adolfo Parmaliana

Allegati

1. Lettera DS TV del 29/08/2003
2. Lettera del Ministero della Difesa del 10/09/2003
3. Lettera DS TV del 21/08/2004
4. Lettera DS TV del 20/08/2004
5. Lettera del Ministero della Difesa del 28/08/2004
6. Lettera DS TV del 6/11/2004



Unità di Base " Massimo D'Antona"

Tel. 090-9782342 – Indirizzo Internet: www.dstermevigliatore.it; e-mail: info@dstermevigliatore.it

Via del Mare, 34- 98050 Terme Vigliatore (ME)



DEMOCRATICI di SINISTRA

Unità di Base
"M. D'Antona"

98050 TERME VIGLIATORE

7. Lettera del Ministero della Difesa del 30/11/2004



Unità di Base " Massimo D'Antona"

Via del Mare , 34- 98050 Terme Vigliatore (ME)

Tel. 090-9782342 – Indirizzo Internet: www.dstermevigliatore.it; e-mail: info@dstermevigliatore.it
